

FINCANTIERI

Il Pdc dice no alla Borsa Palazzo Chigi: sì, nel 2008

A PAG. 2

Fincantieri, Ipo nel 2008 fino al 49%

È partito l'iter per il collocamento - ma solo nel 2008 - di una quota, rigorosamente di minoranza, del capitale Fincantieri.

A venti giorni dalla dichiarazione d'intenti espressa nel Dpef, il governo ha mosso ieri il primo passo che porterà all'Ipo una quota non superiore al 49% della società.

La decisione del governo è stata annunciata ieri ai sindacati, che hanno manifestato soddisfazione, ad eccezione della Fiom, che, contraria alla quotazione (insieme al Pdc), si prepara «a manifestare la propria contrarietà fino all'ultimo». Il collocamento - previsto per i primi mesi del 2008 - è prevalentemente destinato a reperire risorse finanziarie per l'azienda tramite un aumento di capitale. E «garantirà il controllo pubblico di Fincantieri - ha precisato Palazzo Chigi - con il mantenimento di almeno il 51% del capitale sociale». La quotazione verrà curata da Fintecna e al termine dell'operazione la quota residua dell'azienda oggi tutta di proprietà pubblica passerà sotto il diretto controllo del ministero dell'Economia.

